



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
PRESIDI OSPEDALIERI
SAN GIOVANNI DI DIO AGRIGENTO
“GIOVANNI PAOLO II” SCIACCA
“FRATELLI PARLAPIANO” RIBERA
“BARONE LOMBARDO” CANICATTI
“SAN GIACOMO D’ALTOPASSO” LICATA
HUB VACCINALE AGRIGENTO VILLAGGIO MOSE’
HUB VACCINALE SCIACCA “CASA ALBERGO PER ANZIANI”**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA

Art. 1 (Oggetto dell'appalto)

Il presente capitolato speciale d'appalto disciplina l'affidamento del servizio di vigilanza armata da svolgersi mediante operatori della sicurezza in possesso della qualifica di guardia particolare giurata secondo le modalità dettagliatamente descritte nel presente capitolato.

La procedura di gara viene indetta dall'ASP di Agrigento nella qualità di Stazione Appaltante per l'affidamento del servizio di vigilanza armata presso i Presidi Ospedalieri di: Agrigento, Sciacca, Ribera, Canicattì, Licata, Hub vaccinale di Agrigento e Hub vaccinale di Sciacca.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs 50/16.

Si precisa che l'offerta dovrà essere unica e non è consentito proporre soluzioni alternative, pena l'esclusione dalla gara.

L'ASP si riserva:

- di non aggiudicare la presente gara, senza diritto per i concorrenti ad indennizzo od altro, qualora - a prescindere dalle valutazioni della Commissione di gara - nessuna delle offerte presentate soddisfacesse le esigenze dell'Azienda ovvero se le offerte presentate dovessero essere giudicate non remunerative per l'A.S.P.
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua ad insindacabile giudizio della stazione appaltante.

Non saranno ammesse, nei casi di seguito elencati - a titolo esemplificativo e non esaustivo, le offerte:

- a) pervenute oltre il termine perentorio indicato;
- b) inviate per telegramma;
- c) sottoposte a condizioni, ovvero modificanti la proposta dell'Amministrazione;
- d) espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero con riferimento ad altra offerta;
- e) prive, anche se parzialmente, dei requisiti minimi di ammissibilità;
- f) qualora sussistano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o una qualsiasi relazione, anche di fatto, tra più società concorrenti alla gara con offerte distinte, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale (in tal caso, verrà esclusa sia la società controllante che la controllata), ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m, D.Lgs. n. 50/2016;
- g) qualora vi sia identità totale o parziale delle persone, che rivestono ruoli di legale rappresentanza in più società, le quali abbiano presentato offerta (in tal caso, verranno esclusi tutti i Concorrenti, per cui ricorra tale fattispecie);
- h) qualora un'impresa partecipi singolarmente ed anche quale componente di un R.T.I. o Consorzio, ovvero quale componente di R.T.I. o Consorzi diversi (in tal caso, l'esclusione riguarderà sia la singola impresa che il R.T.I./Consorzio, al quale la stessa partecipa);
- i) qualora l'impresa partecipante sia coinvolta in situazioni oggettive lesive della "par condicio" tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- j) Costituiscono, altresì, motivo di esclusione tutti i casi espressamente previsti dall' art. 80 D.Lgs. 50/2016, al quale si rinvia integralmente.

Art.2 (Descrizione del servizio)

Nel dettaglio, il servizio dovrà essere svolto presso i seguenti Presidi Ospedalieri dell'A.S.P. di Agrigento e segnatamente: P.O. San Giovanni di Dio di Agrigento (*il cui servizio di vigilanza armata, per il quale è vigente un rapporto contrattuale con l'Istituto di Vigilanza aggiudicatario della precedente procedura di gara indetta dalla C.U.C., deve essere ulteriormente integrato*), P.O. "Giovanni Paolo II" di Sciacca, P.O. "F.lli Parlapiano" di Ribera, P.O. "Barone Lombardo" di Canicattì, P.O. "San Giacomo d'Altopasso" di Licata, HUB Vaccinale di Agrigento sito a Villaggio Mosè ad Agrigento e Hub Vaccinale di Sciacca sito in via Allende c.da Perriera a Sciacca presso la "Casa Albergo per Anziani".

Il servizio di vigilanza armata consiste nella sorveglianza H24 delle su indicate strutture secondo le seguenti modalità:

	Descrizione	Monte ore annuo	Passaggi Ronde
1	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24	8760	1460 (4 passaggi al giorno)
2	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24	8760	1460 (4 passaggi al giorno)
3	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24	8760	
4	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24	8760	
5	P.O. CANICATTI: Pronto Soccorso H24	8760	1460 (4 passaggi al giorno)
6	P.O. CANICATTI: Ingresso principale H24	8760	
7	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24	8760	1460 (4 passaggi al giorno)
8	P. O. LICATA: Ingresso principale H24	8760	
9	HUB Vaccinale Agrigento H24	8760	
10	HUB Vaccinale Sciacca H24	8760	
	Totale	87.600	

Il servizio di vigilanza armata per il monte ore descritto nella suddetta tabella comprenderà un numero passaggio ronde di 1.460 (pari a 4 passaggi al giorno) per il P.O. di Agrigento, P.O. di Sciacca, P.O. Licata e P.O. di Canicattì incluso nel costo unitario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di Vigilanza di cui al D.M. Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21.03.2016 e s.m.i. come indicato nell'art. 22 del presente capitolato.

Il servizio dovrà essere svolto da Guardie Particolari Giurate (GPG) ai sensi della normativa vigente (art. 134 R.D. 773/1931) nonché della Circolare del Ministero dell'Interno n. 557 del 29/02/2008, ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni.

Il personale di vigilanza armata sarà incaricato di svolgere le seguenti funzioni:

- a) Servizio di piantonamento, da svolgersi attraverso l'osservazione diretta e puntuale del pubblico in entrata e in uscita;
- b) Gestione delle emergenze e degli eventuali conseguenti rapporti con le forze dell'ordine.

Il personale dipendente dell'appaltatore dovrà essere adeguatamente formato, addestrato e aggiornato professionalmente.

Ad inizio turno le guardie giurate dovranno presentarsi presso i punti sopra indicati dei Presidi Ospedalieri e firmare l'apposito foglio di presenza.

Le guardie sosterranno nei locali loro assegnati controllando i relativi ingressi in appoggio al personale dipendente contro qualsiasi soggetto di disturbo e regolando altresì il flusso dell'utenza.

Periodicamente la guardia giurata in servizio effettuerà alcuni giri di controllo per verificare l'effettiva chiusura di eventuali altri ingressi in ospedale ovvero l'assenza di elementi di disturbo.

Nel caso di situazioni di emergenza nelle UU.OO. che mettono a rischio la sicurezza degli operatori gli utenti potranno essere chiamati ed effettuare interventi mirati.

Al termine del servizio la guardia dovrà redigere apposito rapporto di quanto accaduto o con il "nulla da segnalare", in triplice copia, da trasmettere alla Direzione Medica di Presidio di competenza.

Al fine di scongiurare che si verifichino situazioni che possano compromettere l'incolumità della guardia o di personale sanitario o in presenza di necessità o di gravi anomalie, la guardia dovrà essere anche munita di una radio ricetrasmittente collegata con il Centro Operativo che dovrà chiedere immediatamente l'intervento delle forze dell'ordine.

Nell'ambito del presente appalto la Stazione Appaltante è rappresentata dal **R.U.P.** (Responsabile unico del procedimento) e dal **D.E.C.** (Direttore dell'esecuzione del Contratto) nonché dai **Referenti** dei siti interessati dal servizio i cui nominativi saranno comunicati all'Affidatario prima dell'avvio dell'attività.

Al DEC e ai referenti è demandato il compito di monitorare e di controllare la corretta e regolare esecuzione dei servizi e di applicare le penali previste nel presente capitolato.

L'Affidatario, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e prima dell'avvio del servizio dovrà nominare il **Direttore Tecnico (D.T.)** persona fisica con adeguate competenze professionali convalidate dal possesso della certificazione Professionista della Security ai sensi della norma UNI10459/2005, almeno a livello di security manager dotata di autonomia decisionale.

Il D.T. è il referente dell'affidatario nei confronti della Stazione Appaltante per gli aspetti amministrativi, qualitativi e operativi quali:

- Programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste nel contratto;
- Obblighi contrattuali in materia di trattamento dati, informazioni e reportistica nei confronti della Stazione Appaltante;
- Processi di fatturazione riferiti al contratto;
- Gestione di richieste, segnalazioni e problematiche operative sollevate dalla Stazione Appaltante;
- Presenziare all'attività di verifica e controllo
- Gestione e coordinamento di tutti gli aspetti del servizio, nel dettaglio:
 - o Comunicazione preliminare dell'avvio del servizio, dei nominativi del personale impiegato in ciascuna area, con trasmissione in copia del documento d'identità;
 - o Controllo quotidiano del numero degli addetti in servizio e verifica della rispondenza alle prestazioni del presente capitolato;
 - o Riorganizzazione del servizio in caso di assenze;
 - o Controllo e verifica del rispetto delle istruzioni ricevute e dell'orario di servizio da parte del personale;
 - o Controllo e verifica dell'uso della divisa o uniforme e del tesserino di riconoscimento da parte del personale;
 - o Controllo del rispetto da parte degli addetti in Servizio delle procedure Covid-19 stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 3 (Personale da impiegare nel servizio)

Le guardie armate addette al servizio di vigilanza debbono essere in possesso del decreto di nomina a guardia giurata ai sensi degli artt. 133 e seguenti del Testo unico della Legge di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18 giugno 1931 n°773 e del regolare porto d'armi.

L'impresa dovrà indicare in apposito elenco i dati anagrafici e i nominativi delle guardie addette a tutti i servizi di vigilanza.

Il personale dell'impresa dovrà essere destinato in maniera fissa ai singoli servizi, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, della specificità di zona. Il citato elenco del personale dovrà, comunque, essere aggiornato ogni qualvolta si verifichino variazioni del personale.

Il numero delle unità previste deve tener conto delle esigenze di turnazione, per garantire sia la continuità del servizio, sia il godimento degli istituti contrattuali da parte degli operatori.

Entro 10 giorni dall'inizio del servizio l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco nominativo del personale che intende impiegare compreso il responsabile del servizio, corredato delle fotografie degli operatori dipendenti ed indicando le relative qualifiche, con fotocopia del relativo libretto di lavoro. Tali lavoratori dovranno risultare inseriti nella copia del libro matricola.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare all'A.S.P. ogni mese le eventuali variazioni del personale impiegato nel servizio con le stesse modalità sopraindicate.

Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Impresa aggiudicataria, deve essere professionalmente qualificato, capace e fisicamente idoneo, ed in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento del servizio cui è adibito e dovrà avere un'età superiore ai 18 anni.

Il personale dell'impresa dovrà essere in possesso dei requisiti di sana e robusta costituzione fisica, e

dovrà essere sottoposto a cura e spese dell'Impresa, alle vaccinazioni di legge oltre i relativi richiami. In ogni momento l'A.S.P. potrà disporre l'accertamento del possesso dei requisiti sopramenzionati. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'impresa dovrà impegnarsi a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'impresa dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, contributive e retributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi collettivi di lavoro applicabili alla categoria, ed, in generale, da tutte le leggi e norme vigenti od emanate nel corso dell'appalto, sollevando l'Istituto da ogni responsabilità al riguardo.

Il personale che non sia in possesso dei requisiti di cui sopra deve essere sostituito immediatamente fino al quando sia di nuovo in possesso dei requisiti in questione.

Tutto il personale adibito al servizio in appalto lavorerà alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria, sia nei confronti dell'A.S.P., che nei confronti di terzi, nonché relativamente all'osservanza delle leggi per l'assicurazione obbligatoria e di tutte le altre leggi vigenti in materia.

Inoltre il personale adibito al servizio deve essere perfettamente equipaggiato da parte dell'Impresa aggiudicataria per il puntuale svolgimento del servizio, finalizzato a garantire l'Azienda la perfetta protezione sia degli operatori che di tutti i beni.

Il personale in servizio deve rispettare le seguenti norme di comportamento:

- ◆ svolgere il servizio negli orari prestabiliti tra l'A.S.P. e l'Impresa aggiudicataria;
- ◆ essere presenti nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati;
- ◆ non intrattenersi durante il servizio con ospiti, con il pubblico o con i dipendenti dell'A.S.P. se non per motivi di servizio;
- ◆ mantenere il segreto assoluto su tutto quanto sentono o vedono durante l'espletamento del servizio, concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'A.S.P.
- ◆ operare nel pieno rispetto della privacy e della dignità di degenti e visitatori;
- ◆ mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile e decoroso, di sicura moralità;
- ◆ curare l'igiene personale;
- ◆ segnalare subito agli organi dell'A.S.P. ed al proprio responsabile le anomalie che venissero rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- ◆ non prendere ordini da soggetti estranei all'espletamento del servizio;
- ◆ non appropriarsi di quanto occasionalmente rinvenuto nel corso dell'espletamento del servizio, consegnando l'oggetto ritrovato qualunque ne sia il valore e lo stato, al proprio responsabile del Servizio che a sua volta le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria dell'Ospedale;
- ◆ presentarsi in servizio provvisto di idonea divisa, munito di cartellino di identificazione comprensivo di denominazione dell'impresa di appartenenza, generalità, mansione e fotografia.
- ◆ Indossare la divisa di competenza. Tale divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e, se del caso, disinfettata.
- ◆ attenersi ed uniformarsi a tutte le norme inerenti alla sicurezza del lavoro, alla regolamentazione interna sia di carattere generale che speciale dell'A.S.P. e a norme appositamente emanate per il personale dell'Impresa aggiudicataria;
- ◆ astenersi dal fumare e dal mangiare durante l'attività lavorativa;
- ◆ rispettare le norme antinfortunistiche durante l'espletamento del servizio;
- ◆ osservare diligentemente tutte le norme, disposizioni generali e regolamenti.

In caso di inadempienza delle sopracitate norme di comportamento, il dipendente deve essere soggetto alla procedura disciplinare prevista dal contratto di lavoro.

L'A.S.P. si riserva di segnalare le proprie eventuali rimostranze in ordine alla qualità del servizio reso e/o alla condotta del personale dell'Impresa aggiudicataria, al Responsabile del servizio dell'Impresa aggiudicataria affinché siano adottati i necessari provvedimenti.

Al personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria è fatto divieto di diffondere notizie su fatti e circostanze dei quali abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio, mantenendo il segreto in particolare su notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto del servizio svolto.

L'Impresa aggiudicataria deve sopportare integralmente le spese e cura personalmente l'organizzazione dei corsi di formazione professionale necessari al fine della miglior organizzazione del servizio in questione.

Il personale dell' Impresa aggiudicataria dovrà essere munito di adeguati strumenti di protezione, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni, essere esperto per l'esercizio cui è abilitato e dovrà mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'A.S.P.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Sanitaria Provinciale la seguente documentazione relativa ai requisiti tecnico-professionali posseduti in relazione sulla normativa sicurezza ed igiene del lavoro:

- Organigramma del SPP, specificando il nome del Responsabile;
- Documento di analisi e valutazione dei rischi per le attività che dovrà svolgere e indicazione degli interventi adottati per la riduzione dei rischi;
- Dichiarazione sottoscritta di avere informato gli addetti in merito ai rischi sull'attività da svolgere e sui DPI da adottare, nonché l'avvenuta formazione professionale degli addetti.

L'A.S.P. fornirà a cura del Servizio Prevenzione e Protezione prima dell'inizio dei lavori dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti presso la struttura ospedaliera in riferimento all'attività oggetto dell'appalto.

Successivamente è fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria, sulla base delle informazioni ricevute, fornire al Servizio di Prevenzione e Protezione copia delle prescrizioni relative alla sicurezza che i dipendenti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato (DPI etc.).

L'Impresa aggiudicataria, essendo un servizio di pubblica utilità, dovrà garantire, in caso di sciopero o per cause di forza maggiore, un servizio di emergenza predisponendo un apposito piano di emergenza dal quale risultino gli interventi da garantire al verificarsi dell'evento in argomento. Tale piano di emergenza deve essere trasmesso all'Azienda in sede di stipulazione del contratto.

Art. 4 (Norme a tutela dei lavoratori)

L'impresa assume ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni eventualmente arrecati alle persone ed alle cose tanto dell'A.S.P. che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'impresa é tenuta a dichiarare di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali ed antinfortunistiche, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'impresa si impegna a produrre all'Amministrazione, le copie delle ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio in appalto. L'impresa dovrà semestralmente presentare il certificato di regolarità e correttezza contributiva rilasciata dall'INPS e INAIL territorialmente competente.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo o qualora siano riscontrate irregolarità, l'A.S.P. segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, le condizioni normative e retributive previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro delle imprese del settore o comunque per le categorie interessate applicabile alla data del presente atto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni previste da accordi integrativi aziendali o da contratti collettivi di lavoro, successivamente stipulati.

L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti di soci, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni e prescrizioni delle competenti autorità in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro, di sicurezza, di antinfortunistica, di igiene del lavoro e che comunque possano interessare l'appalto.

I suddetti obblighi vincoleranno l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o cooperativa o della struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. A tale scopo l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire prova di avere regolarmente soddisfatto i suddetti obblighi.

I lavoratori occupati nel servizio dovranno attenersi agli obblighi che l'Impresa aggiudicataria provvederà a segnalare loro in materia di sicurezza e protezione collettiva e individuale, nonché di programmi di formazione e addestramento, e si sottoporranno alla sorveglianza sanitaria ove prevista dalle norme vigenti.

L'Azienda, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente a quanto dovuto ai dipendenti fino a che essi siano stati pagati o che la vertenza sia stata eventualmente conclusa, a garanzia dell'adempimento degli obblighi in questione; nel caso in cui il rapporto sia cessato sarà sospeso il pagamento delle somme ancora dovute.

Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'ispettorato predetto avrà dichiarato che l'impresa si sia posta in regola, né questa potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardato pagamento, né ha titolo per chiedere alcun risarcimento di danno. Per tale fattispecie, l'Azienda ha facoltà di avviare le procedure per la risoluzione del contratto.

Art. 5 (Misure di sicurezza ed igiene)

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. L'Impresa aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative, da entrambe le parti, in fase di espletamento dell'appalto dovrà essere tempestivamente comunicata, per aggiornamento del DUVRI, nuovamente controfirmato ed allegato al contratto.

In osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche che sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per i rischi specifici propri d'impresa e dell'attività, si precisa che l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'A.S.P. il piano dettagliato delle misure di sicurezza, prevenzione e protezione poste in atto a tutela dei lavoratori.

Tale piano di sicurezza dovrà altresì prevedere l'impegno dell'Impresa aggiudicataria a consultare preventivamente l'A.S.P. in merito a qualsiasi modifica nelle modalità operative descritte nel piano di sicurezza di cui sopra che possono influire nell'organizzazione del lavoro nonché informare l'A.S.P. in merito a:

- a) eventuali variazioni dei nominativi a cui sono affidati, a qualunque titolo, incarichi afferenti alla sicurezza ed emergenza;
- b) situazioni di emergenza o pericolo emerse durante lo svolgimento del servizio ed i relativi provvedimenti adottati;
- c) incidenti ed infortuni verificatisi nello svolgimento delle attività che, anche se di lieve entità, dovranno essere segnalati all'A.S.P.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'A.S.P. effettuerà il controllo generale per quanto attiene agli aspetti della sicurezza, della tutela della salute e della prevenzione sul luogo di lavoro.

L'Impresa aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà effettuare una riunione preliminare per il coordinamento della sicurezza e la valutazione delle interferenze alla quale dovranno partecipare il Responsabile di esecuzione del contratto e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'A.S.P. e il Rappresentante Legale o un suo delegato e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità in relazione a qualsiasi tipo di infortuni che dovessero subire i dipendenti dell'Impresa in conseguenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

L'Impresa aggiudicataria deve partecipare ad eventuali riunioni sul coordinamento della sicurezza promosse dall'A.S.P.

L'Impresa aggiudicataria dovrà impiegare, nell'espletamento del servizio, macchine, attrezzature, attrezzi, impianti, prodotti ed utensili conformi alle prescrizioni di legge vigenti in Italia o nella CE in materia di sicurezza ed igiene di lavoro ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a rispettare le prescrizioni di sicurezza risultanti dalle visite ispettive da parte del personale dell'A.S.P. e da parte di Enti esterni (esempio Vigili del Fuoco) preposti al controllo ed alla vigilanza.

Art. 6 (Formazione del personale)

L'impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore e ripetere annualmente un corso di aggiornamento di almeno 10 ore. La formazione iniziale e l'aggiornamento periodico dovranno prevedere, al termine di ciascun corso, una valutazione del raggiungimento degli obiettivi teorico - pratici.

Nel corso di formazione, potranno intervenire, per i contenuti di competenza e dovranno supervisionare esperti dell'A.S.P.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare nel progetto tecnico un piano di formazione per tutta la durata del contratto che dovrà contenere gli argomenti del corso secondo quanto indicato nel presente articolo, il numero di ore previste per la formazione di base e periodica del personale, il profilo professionale dei docenti che saranno impiegati e il periodo orientativo di svolgimento.

I contenuti del corso di formazione teorico - pratica dovranno rispondere ai seguenti obiettivi operativi:

- a) Presentazione aziendale e norme di comportamento;
- b) Acquisire concetti e conoscenze sui processi e sulle metodologie di lavoro nel rispetto delle specifiche tecniche e delle prescrizioni in ambiente ospedaliero
- c) conoscere i rischi per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- d) conoscere le nozioni di pronto soccorso;
- e) conoscere i principi della privacy;
- f) conoscere il piano di emergenza ed evacuazione del Presidio Ospedaliero.

L'impresa deve fornire il calendario dei corsi, tenendo conto che tutto il personale impiegato per l'esecuzione del servizio in ambito sanitario deve aver partecipato al primo corso entro tre mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa dovrà presentare all'ASP l'evidenza documentale del programma di formazione, il registro delle presenze e le verifiche finali, circa le attività didattiche svolte e il personale che le ha frequentate, sia per i dipendenti in esercizio che per il Responsabile.

Nelle aree caratterizzate da rischi elevati e specifici, potranno accedere solamente i lavoratori autorizzati (contraddistinti da apposito tesserino di riconoscimento) e solo dopo che siano stati adeguatamente formati mediante corsi specifici il cui programma verrà preventivamente approvato dal Servizio di Protezione, Prevenzione e Sorveglianza Sanitaria dell'Azienda.

Art. 7 (Direttore dell'esecuzione del contratto)

La Committente, prima dell'inizio del servizio, procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto, affidando allo stesso i seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, sovrintendendo al controllo delle prestazioni e verificando il corretto espletamento delle attività sulla base delle disposizioni contrattuali;
- c) verificare l'effettivo svolgimento del servizio attraverso la reportistica fornita dall'Impresa aggiudicataria ed i controlli condivisi od unilaterali avviati dalla committente.

In tale ambito, il Direttore dell'esecuzione svolgerà tutte le attività necessarie all'esecuzione dei compiti sopracitati, in stretta collaborazione con la committente che dovrà essere informata dell'andamento del servizio.

Per quanto non espressamente previsto, ci si rimette integralmente agli artt. 100,101 e 102 D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 8 (Commissione paritetica di qualità)

Al fine di ridurre e risolvere conflitti, controversie e criticità derivanti dall'esecuzione dell'appalto, individuare interpretazioni condivise delle norme contrattuali, nonché favorire un sistema di controllo di qualità del servizio in questione e al fine di ottenere la migliore ottimizzazione e programmazione del servizio stesso, viene istituita una Commissione paritetica di coordinamento e qualità composta da 2 rappresentanti dell'Impresa aggiudicataria e 3 rappresentanti della committente di cui uno con funzioni di Presidente che si riunisce in base alle necessità su richiesta di una delle due parti e comunque con cadenza trimestrale.

La predetta Commissione si riunirà per:

- ◆ verificare la corretta esecuzione del servizio;
- ◆ fornire eventuali chiarimenti interpretativi in ordine ai contenuti del presente capitolato;
- ◆ disfunzioni amministrative o organizzative che possano incidere sulla regolare esecuzione del servizio;
- ◆ analizzare le inadempienze contrattuali.

Art. 9 (Report mensili e consuntivo di fine anno)

L'impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire alla Committente, agli Uffici che verranno individuati a seguito dell'aggiudicazione, alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report di tutte le attività svolte nonché, al 31 dicembre di ogni anno nonché in coincidenza con la data finale di scadenza dell'appalto, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report riepilogativo di tutti i servizi effettuati nel periodo considerato. Tale report sarà suddiviso per tipologie di servizi e siti aziendali di relativa effettuazione.

In particolare il report deve contenere:

- la sede oggetto del servizio
- la tipologia del servizio e le ore erogate
- attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati
- valore residuo del contratto
- ogni altra informazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante.

A seguito della verifica di tale documento, la committente rilascerà il certificato comprovante l'avvenuto espletamento dei servizi previsti dall'appalto per l'anno solare considerato in ottemperanza alle previsioni contrattuali. Tale certificato sarà utilizzabile ai sensi di legge.

Art. 10 (Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente CSA..

L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nel progetto da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Inoltre, all'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, appositi stampati, approvati dalla committente, che verranno siglati dai Responsabili delle UU.OO., attestanti il buon andamento del servizio. Su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio.

Una copia siglata di tali stampati dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria di Presidio e dovrà essere allegata alla fatturazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- ◆ dati sui servizi assicurati quotidianamente;
- ◆ annotazione sul personale dipendente dall'Impresa giornalmente presente;
- ◆ note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.

Art. 11 (Aggiudicazione)

L'aggiudicazione definitiva è da intendersi immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la cui offerta è da ritenersi irrevocabile, mentre per l'A.S.P. è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in capo alla ditta aggiudicataria stessa.

Art. 12 (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'ASP contesta mediante lettera raccomandata AR le inadempienze riscontrate secondo le modalità di cui al successivo articolo del presente capitolato,

L'eventuale penale sarà applicata dal Direttore Generale, previa adeguata istruttoria, del Responsabile dell'U.O.C. Servizio Provveditorato d'intesa con il Servizio Legale dell'ASP, mediante propria deliberazione.

In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali l'ASP ritiene di disattenderle.

Art. 13 (Controlli e Penalità)

La Direzione del servizio sarà affidata alla Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri.

Gli ordini di servizio, le indicazioni e prescrizioni della Direzione Sanitaria dell'ASP dovranno essere eseguiti dall'Impresa aggiudicataria con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di contratto e capitolato.

L'Impresa aggiudicataria non potrà rifiutarsi, qualora la Direzione Sanitaria dell'Ospedale o ritenga necessario, di dare immediata esecuzione ad alcuni interventi, anche quando si tratti di interventi da farsi di notte o nei giorni festivi, sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggiore spesa che avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto, nel rispetto di quanto indicato nel presente capitolato. Resta comunque fermo il diritto dell'Impresa di avanzare per iscritto le osservazioni che riterrà opportuno in merito all'ordine impartito.

Quando sorgano contestazioni fra l'Impresa aggiudicataria e la Direzione Sanitaria circa l'interpretazione di clausole contrattuali, o circa l'ottemperanza di prescrizioni, durante il corso del servizio, l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dalla circostanza determinante, domanda scritta all'A.S.P., formulando in modo inequivocabile le ragioni della sua richiesta e le cifre di compenso se la richiesta comporta variazioni di prezzo.

Senza detta domanda scritta decade ogni diritto dell'Impresa aggiudicataria di far valere le proprie ragioni. Entro dieci giorni da tale data l'Azienda dovrà comunicare all'Impresa aggiudicataria le proprie decisioni e l'Impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarvisi.

Qualora si dovessero verificare inadempienze o danneggiamenti agli immobili, mobili o materiali dell'Azienda o di terzi, l'Azienda si riserva la facoltà di rivalersi nei confronti dell'Impresa aggiudicataria.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi indicati nel presente capitolato e in quelli migliorativi che l'Impresa aggiudicataria avrà descritto in sede di progetto tecnico-operativo per l'espletamento del servizio.

La Direzione Sanitaria ha la piena facoltà di esercitare in ogni momento gli opportuni controlli, relativamente al servizio in ogni sua fase, senza che per tale controllo l'Impresa possa pretendere di eliminare o diminuire la propria responsabilità che rimarrà comunque intera ed assoluta.

Qualora si rilevassero delle inadempienze agli obblighi previsti, l'Azienda potrà richiedere all'Impresa aggiudicataria di intervenire per porre rimedio a tale inconveniente entro un termine perentorio che non potrà mai essere inferiore di cinque giorni lavorativi.

In caso di inadempimento relativamente allo svolgimento delle attività oggetto del servizio previsti dal capitolato, l'Azienda, in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, si riserva di applicare i seguenti provvedimenti:

- 1) contestazione scritta con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC in riferimento alla riscontrata inadempienza, assegnando un termine, non inferiore a 15 giorni, per la presentazioni delle controdeduzioni.
- 2) in caso di silenzio e qualora non siano ritenute valide le controdeduzioni saranno applicate le penalità sulla base di un formale provvedimento dell'Azienda, nel quale viene preso atto delle eventuali giustificazioni prodotte da parte dell'Impresa aggiudicataria e le motivazioni per le quali si ritiene opportuno disattenderle.
- 3) le penalità variano in relazione all'inadempienza accertata.

In caso di inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente capitolato si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

- ◆ ritardo nell'attivazione del servizio: Euro 200,00 giornalieri ;
- ◆ mancato rispetto del termine a porre rimedio ad una inadempienza: Euro 200,00 giornalieri ;
- ◆ interruzione del servizio: Euro 250,00 giornalieri;

Le inadempienze e manchevolezze innanzi enunciate devono intendersi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, pertanto, in tutti gli altri casi di contestazione di disservizi non espressamente previsti ai punti precedenti verrà applicata una penalità, variabile a seconda della gravità delle infrazioni contestate e del ripetersi della stesse, da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di 2.000,00 Euro fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati e la facoltà dell'Azienda di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti al successivo articolo.

L'Azienda si riserva la facoltà di applicare penali di maggior importo in presenza di gravi e/o reiterate violazioni o disservizi. La valutazione della gravità dell'infrazione è rimessa in via esclusiva all'A.S.P.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Azienda mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione al fornitore con raccomandata con avviso di ricevimento. In alternativa l'Azienda potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo di cui all'art.30 del presente capitolato.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Art. 14 (Durata dell'appalto)

L'appalto ha la durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto o formale consegna del servizio.

Art. 15 (Divieto di rinnovazione tacita e Opzione di proroga tecnica)

Non è prevista per il presente appalto la rinnovazione tacita del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste dal contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La proroga tecnica è stabilita in sei mesi fino alla stipula del contratto o consegna del servizio con il nuovo affidatario del servizio a seguito dell'aggiudicazione della nuova gara di appalto indetta dalla C.U.C. della Regione Siciliana o Consip per garantire l'esecuzione del servizio senza soluzione di continuità.

Art. 16 (Recesso e risoluzione del contratto)

La Committente può provvedere alla risoluzione o al recesso del contratto, provvedendo direttamente con l'ausilio di altra impresa al servizio in questione:

1) senza che ciò comporti oneri per il privato contraente nei seguenti casi:

- a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile;
- b) per modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo del committente per effetto di disposizioni legislative e regolamentari o per eventuali cambiamenti che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.
- c) in caso di impossibilità ad eseguire il servizio da parte dell'Impresa aggiudicataria per fatto non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (art. 1218, 1256 e 1463);
- d) nei casi di morte dell'aggiudicatario, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante dell'aggiudicazione.

Nei casi previsti di cui alla lettera a), b) e c) la risoluzione si applica senza che l'Impresa aggiudicataria possa pretendere danni o compensi di sorta.

2) con oneri e spese a carico del privato contraente, nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali;
- b) nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- c) in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 11 commi 2 e 3 del DPR n. 252/98;
- d) qualora l'Impresa aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta l'Impresa aggiudicataria medesima;
- e) qualora uno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico dell'Impresa aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica od il patrimonio;
- f) emanazione, nei confronti dell'appaltatore, di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli art.2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575 trasfusa nel d.lgs 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- g) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o di pignoramento o di scioglimento, liquidazione, composizione amichevole, ristrutturazione dell'indebitamento o di concordato con i creditori a carico dell'Impresa aggiudicataria ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Impresa aggiudicataria.
- h) nei casi di cessione di contratto o di subappalto non autorizzati dal committente;
- i) mancata reintegrazione del deposito cauzionale eventualmente escussa entro i termini prescritti dal committente;
- j) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;
- k) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs.81/2008 e s.m.i. e, più in generale, alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- l) sospensione delle prestazioni contrattuali per fattispecie previste nel presente capitolato;
- m) revoca delle autorizzazioni e licenze previste dalla legge per la prestazione del servizio oggetto del contratto durante il periodo di vigenza contrattuale;
- n) gravi violazioni degli obblighi contrattuali e dei programmi temporali di espletamento del servizio, non eliminate a seguito di diffida formale, che abbiano determinato, in un anno solare, l'applicazione di almeno tre penalità;
- o) interruzione del servizio per più di tre giorni consecutivi;
- p) mancata stipulazione o pagamento del premio relativo alle coperture assicurative previste dal presente capitolato.

Al verificarsi delle fattispecie di cui al punto 2) la Committente potrà risolvere il contratto in danno alla Impresa aggiudicataria, incamerando il deposito cauzionale definitivo, quale penale. E' in ogni caso fatto salvo il diritto del committente al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale e di detta risoluzione verrà data notizia con lettera raccomandata A.R. all'Impresa aggiudicataria del servizio.

La Committente provvederà a comunicare la risoluzione con lettera raccomandata A.R. o PEC all'Impresa aggiudicataria del servizio, entro 30 giorni dalla comunicazione riguardante l'evento

sopraindicato o dall'avvenuta conoscenza di tale evento da parte della committente. La risoluzione avrà effetto trascorsi 30 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Impresa aggiudicataria.

In caso di recesso o risoluzione contrattuale si provvederà ad affidare ad altra Impresa il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, si provvederà ad esperire una nuova gara, escludendone l'Impresa aggiudicataria nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Anche in caso di risoluzione contrattuale su richiesta del committente, l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni fino a che il committente non abbia assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 6 mesi.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità della sua esecuzione, in conseguenza di cause non imputabili alla stessa Impresa, secondo il disposto dell'art.1672 del Codice Civile.

E'facoltà della Stazione Appaltante recedere dal contratto del presente appalto anticipatamente qualora vengano completate le procedure di affidamento della nuova gara indetta dalla C.U.C. della Regione Siciliana o Consip per il servizio di vigilanza armata prima della scadenza naturale del contratto di appalto.

Nel caso in cui venisse disposta la chiusura degli HUB Vaccinali di Agrigento e di Sciacca prima della scadenza naturale del contratto di appalto di che trattasi, l'importo contrattuale verrà decurtato delle somme previste per il servizio di vigilanza armata H24 presso i due Hub di cui sopra ed avrà esecuzione per l'importo previsto per le restanti n. 8 postazioni.

Nel caso di cessazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 le due postazioni di vigilanza armata dei Presidi Ospedalieri minori di Canicattì e Licata si intenderanno ridotte ad una postazione (ovvero da un monte ore H24 di 17.520 ad un monte ore H24 di 8760) e, pertanto, l'importo contrattuale per i due suddetti Presidi Ospedalieri verrà decurtato delle somme previste per una postazione per il servizio di vigilanza armata H24 di 8760 ore.

Art. 17 (Responsabilità penale dell'Impresa)

La Committente, una volta che l'Impresa aggiudicataria si sia resa inadempiente ex art. 1218 del Codice Civile agli obblighi derivanti dal presente rapporto contrattuale, si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 355 del Codice Penale.

Qualora l'Impresa aggiudicataria, con comportamento fraudolento, non adempia al servizio ovvero adempia in dispregio delle clausole d'appalto e delle norme regolatrici delle clausole medesime, il Committente si riserva di adire l'Autorità Giudiziaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 356 del Codice Penale, al fine di reprimere detto comportamento fraudolento.

Art. 18 (Scioperi e cause di forza maggiore)

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire sempre l'intervento oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazione si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio.

In caso di scioperi del personale l'impresa aggiudicataria deve comunicarlo all'ASP con un avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, la committente, le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

In detto piano di emergenza dovranno essere specificati gli interventi minimi da effettuare ed il contingente minimo di unità a ciò necessario.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'ASP che provvederà al conseguente addebito.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia.

Art. 19 (Subappalto)

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.e non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del potenziale Aggiudicatario che rimane unico e solo

responsabile nei confronti della Stazione appaltante e della Aziende Sanitarie.

Resta inteso che, qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto dell'appalto.

Ai sensi del nuovo Decreto Semplificazioni di cui al D.L. 77/2021 di modifica del Codice dei Contratti Pubblici l'importo del subappalto non può superare la quota del 50% dell'importo complessivo del contratto di servizi

È fatto inoltre divieto di cedere integralmente il contratto di appalto e di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. 50/2016, alle seguenti condizioni:

a) il concorrente deve indicare in fase di gara i servizi o parte dei servizi che intende subappaltare;

b) dopo la stipula del contratto di subappalto, il Fornitore deve depositare presso l'AZIENDA originale o copia autentica del contratto stesso almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

c) l'Aggiudicatario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016 deve produrre:

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

L'Impresa aggiudicataria è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

Il subappalto è autorizzato dalla Committente.

Ai sensi dell'art. 105 comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Committente potrà risolvere il contratto, fatto salvo, il diritto al risarcimento del danno.

Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai R.T.I. ed alle società anche consortili, nei limiti di cui all'art. 118 comma 20 del medesimo Decreto.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Se non è stato specificato in sede di gara, con l'invio telematico della documentazione opportuna, è fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di subappaltare le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 20 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti)

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto in tutto od in parte, a pena di nullità delle cessioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. D), n. 2 D.Lgs. 50/2016.

Il mancato rispetto del divieto di cui sopra comporta, a giudizio insindacabile del committente,

L'immediata risoluzione del contratto per colpa del contraente.

Art. 21 (Disdetta del contratto)

Qualora l'Impresa aggiudicataria dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo o giusta causa, il committente sarà tenuto a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale.

All'Impresa verrà inoltre addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altro fornitore, a titolo di risarcimento danni.

Art. 22 (Importo a base d'asta)

L'importo a base d'asta è di € 1.631.988,00 oltre IVA.

L'importo dell'appalto è stato parametrato sul costo orario per il personale dipendente da istituti e Imprese di Vigilanza di cui alle relative Tabelle del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali di € 18,63 per la durata di 12 mesi.

Specificatamente per come segue: servizio di vigilanza 24 h x 365 giorni = 8760 ore

Valore dell'appalto: n.° 10 postazioni di vigilanza armata, ossia 87.600 ore x 18,63 € = € 1.631.988,00 oltre iva, come da tabella di seguito indicata:

	Descrizione	Costo orario	Monte ore	Importo annuo iva esclusa
1	P.O. AGRIGENTO: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
2	P.O. SCIACCA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
3	P.O. SCIACCA: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
4	P.O. RIBERA: Ingresso Principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
5	P.O. CANICATTI': Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
6	P.O. CANICATTI': Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
7	P. O. LICATA: Pronto Soccorso H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
8	P. O. LICATA: Ingresso principale H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
9	HUB Vaccinale Agrigento H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
10	HUB Vaccinale Sciacca H24	€ 18,63	8760	163.198,80 €
	Totale importo a base d'asta		87.600	1.631.988,00 €

Gli oneri per la sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso sono quantificati in € 3.704,00.

La ditta partecipante/offerente è tenuta a dichiarare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali di sicurezza di cui all'art. 95 co. 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio aziendale.

Il servizio di vigilanza armata per il monte ore descritto nella suddetta tabella comprenderà un numero passaggio ronde di 1.460 (pari a 4 passaggi al giorno) per il P.O. di Agrigento, P.O. di Sciacca, P.O. Licata e P.O. di Canicattì di cui al punto 2 del capitolato ed è incluso nel costo unitario per il personale dipendente da Istituti e Imprese di Vigilanza di cui al D.M. Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 21.03.2016 e s.m.i. sopra indicato.

Nel caso in cui venisse disposta la chiusura degli HUB Vaccinali di Agrigento e di Sciacca prima della scadenza naturale del presente appalto, l'importo contrattuale verrà decurtato delle somme previste per

il servizio di vigilanza armata H24 presso i due Hub di cui sopra ed avrà esecuzione per l'importo previsto per le restanti n. 8 postazioni.

Art. 23 (Autorizzazioni)

L'Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le licenze ed autorizzazioni previste dalle norme di Legge per lo svolgimento dell'attività.

L'accertamento della perdita, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l'immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all'Autorità competente.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere inflitte all'Azienda per inadempimento dell'Impresa aggiudicataria relativamente a quanto sopra indicato, quest'ultima deve provvedere all'immediato e totale risarcimento all'Azienda che, in caso contrario, addebiterà l'importo sul deposito cauzionale definitivo.

Art. 24 (Requisiti di partecipazione)

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-professionale di seguito indicati.

Gli operatori economici partecipanti devono possedere i seguenti requisiti, che, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovranno essere auto dichiarati dal concorrente, ai sensi del d.p.r. 445/2000 salva la possibilità della stazione appaltante di eseguire i controlli necessari o opportuni, ai sensi dell'art. 80 d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 71 d.p.r. 445/2000.

Per la produzione delle autodichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere utilizzato il DGUE(documento di gara unico europeo) allegato al presente disciplinare.

Le autodichiarazioni dovranno essere rese dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con indicazione delle generalità del dichiarante, del ruolo rivestito e della fonte del potere di rappresentanza esercitato.

Art. 25 (Requisiti generali)

- Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/16 s.m.i.. Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

- Non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non avere conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei Committenti e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs 165/2001;

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l.n.122/2010)oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

- La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 c. 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale) del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà essere resa da tutti i soggetti indicati in queste norme, e precisamente:

- dal titolare e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di impresa individuale;

- da tutti i soci e dal/dai direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;

- dai soci accomandatari e dal/i direttore/i Tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;

- dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal/i direttore/i Tecnico/i o, se persone fisiche, dal socio unico, ovvero dal socio titolare di una quota di maggioranza tale da garantire il controllo della società in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altri tipi di società o di consorzi.

Si precisa che, per società diverse dalle s.n.c. ed s.a.s. in presenza di institori o procuratori speciali, che, in quanto titolari di poteri di rappresentanza, siano in grado di trasmettere con il proprio personale

comportamento la riprovazione dell'ordinamento al soggetto rappresentato e che abbiano altresì un significativo ruolo decisionale e gestionale, in aderenza all'indirizzo giurisprudenziale secondo il quale occorre necessariamente fare riferimento alle funzioni sostanziali di tali soggetti più che alle qualifiche formali, si ritiene che anch'essi debbano rendere la dichiarazione in merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 comma 2 (normativa antimafia) e comma 5 lett. c) (condanne penali che incidono sulla moralità professionale, si veda AVCP, parere 171/2010; Consiglio di Stato, Sez.VI, n. 523/2007).

Nel caso di partecipazione di un Operatore Economico in forma diversa da quelle espressamente previste dall'art. 45 del D. Lgs 50/2016, le autodichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese da tutti i soggetti dotati del potere di amministrazione dell'ente o persona giuridica o comunque dotati del potere di rappresentanza nei confronti di terzi.

L'autodichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando di gara ed alla data di presentazione delle offerte ovvero cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara; per questi ultimi può essere ammessa dichiarazione da parte di un soggetto terzo, ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000, ricorrendone i presupposti.

Nelle ipotesi di cui all'art. 83 comma 9 del D.gs. n. 50/2016 si procederà ai sensi del medesimo articolo, ovvero "Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa."

Requisiti Speciali e Mezzi di Prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 [ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

1. Requisiti di idoneità professionale

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività inserite nell'oggetto sociale coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente dovrà indicare il numero di iscrizione. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Possesso della licenza Prefettizia rilasciata dalle autorità competenti ex articolo 134 del T.U.L.P.S. e s.m.i. per l'attività di vigilanza armata con ambito territoriale comprendente l'intero territorio della Provincia di Agrigento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

2. Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria

Ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 50/16 e s.m.i. gli operatori economici, pena l'esclusione dalla

procedura di gara, dovranno per la dimostrazione della capacità economica-finanziaria presentare referenze bancarie in copia conforme firmata digitalmente dal concorrente da parte di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. Per i RTI le dichiarazioni bancarie devono essere consegnate da ogni impresa. Qualora la Ditta non fosse in grado, per giustificati motivi, di presentare tali referenze, può presentare copia conforme di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo posto a base di gara.

3. Requisiti di Capacità Tecnica e Professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture e servizi analoghi:

Il concorrente deve produrre elenco dello svolgimento di servizi di vigilanza armata, negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, resi in favore di strutture sanitarie pubbliche o private.

La comprova del requisito, dichiarato potrà essere fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme firmata digitalmente dal concorrente dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Ai sensi dell'art. 83 lett. c) del D.Lgs 50/16 e s.m.i. gli operatori economici, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dovranno essere in possesso dei documenti attestanti i requisiti di capacità tecnico-professionale.

Ai sensi dell'art. 86, c.4, D.Lgs 50/16 e s.m.i., qualora l'operatore economico non sia in grado, per fondati motivi, di produrre quanto richiesto è comunque ammesso a presentare qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante a comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale.

b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della Qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della gara. La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015. Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008. Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-professionale e di capacità economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass reso disponibile dall'ANAC. Pertanto tutti gli operatori economici interessati devono registrarsi al sistema AVCPass secondo le indicazioni presenti sul sito <http://www.anticorruzione.it>.

Art. 26 (Tipologia della documentazione)

L'offerta è composta da:

- a) documentazione amministrativa (Busta digitale A);
- b) documentazione tecnica (Busta digitale B).
- c) offerta economica (Busta digitale C);

Art. 27 (Documentazione Amministrativa)

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. La Documentazione amministrativa è costituita da: la domanda di partecipazione (che include le dichiarazioni integrative), il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, come di seguito elencata:

1. Domanda di partecipazione alla gara;
2. DGUE - Documento di gara unico europeo dell'impresa concorrente;
3. Eventuale DGUE - Documento di gara unico europeo delle imprese ausiliarie;
4. Eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
5. Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi;
6. Eventuali procure;
7. Comprova imposta di bollo;
8. Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva;
9. Documentazione comprovante l'avvenuto sopralluogo;
10. Documentazione comprovante capacità Economica e Finanziaria;
11. Documentazione comprovante capacità Tecnico e Professionale;
12. Eventuale documentazione integrativa relativa al subappalto;
13. Cauzione provvisoria e documentazione a corredo;
14. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016;
15. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento del contributo ANAC;
16. Disciplinare di gara sottoscritto digitalmente per accettazione;
17. Capitolato Tecnico con relativi allegati, sottoscritti digitalmente per accettazione;
18. DUVRI sottoscritto digitalmente per accettazione.

Il tutto come dettagliatamente specificato nella lettera d'invito/disciplinare di gara.

Art. 28 (Offerta tecnica).

Con riferimento alla busta B contenente l'offerta tecnica, il concorrente deve a pena di esclusione dalla gara inviare e fare pervenire all'Amministrazione un'Offerta Tecnica, secondo la seguente procedura:

- invio attraverso il Sistema della "Documentazione Tecnica" firmata digitalmente che contiene:
- Progetto Tecnico sotto forma di relazione dei beni/servizi offerti, con indicazione punto per punto di quanto proposto ai fini della valutazione, completa di tutti i dati richiesti nella "Tabella descrittiva della documentazione tecnica da richiedere ai fini dell'attribuzione del punteggio", sottoscritto digitalmente di cui alla lettera d'invito/disciplinare di gara che si richiama.

Le proposte migliorative dovranno essere descritte all'interno della relazione e il punteggio sarà attribuito mediante giudizio della Commissione. Se l'argomento non sarà trattato saranno attribuiti punti 0; se l'argomento sarà trattato sarà attribuito il punteggio indicato nella tabella sopra indicata. Le proposte devono essere descritte in un'unica relazione costituita complessivamente da massimo 3 pagine dattiloscritte solo fronte foglio A4 carattere Times New Roman 12. La valutazione sarà effettuata sommando i valori attribuiti alle varie voci assegnando il punteggio massimo di 70. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice. La scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. L'offerta può essere presentata anche da un procuratore o da un funzionario munito di poteri di firma con indicazione ed allegazione della procura.

Per quanto non specificato si richiama la lettera d'invito/disciplinare di gara

Art. 29 (Offerta Economica)

La busta "C - Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello predisposto e messo a disposizione all'interno della sezione "Documentazione di gara" della procedura in oggetto nella citata piattaforma telematica e allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

Prezzo annuale offerto per il servizio di vigilanza armata:

1. Tariffa oraria per il servizio di presso la Sede e totale complessivo annuale da calcolarsi moltiplicando la tariffa oraria per il numero di ore preventivate (indicate nella scheda), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze
2. Totale complessivo annuale al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze
3. Oneri per la sicurezza da DUVRI non soggetti a ribasso (IVA esclusa) quantificati in € 3.704,00.

Con riferimento alla presente, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

- inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla: i) scaricata e salvata sul proprio PC; ii) sottoscritta digitalmente];

Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati dal Sistema al 2° decimale.

L' "Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il ribasso unico percentuale offerto sull'importo complessivo – di un anno – a base d'asta dell'appalto cui l'offerente intende partecipare, comprensivo di tutte le prestazioni richieste nel presente appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- b) i costi della Sicurezza da interferenza necessari per garantire tutte le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel D.U.V.R.I. allegato di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la stima dei costi della manodopera inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo complessivo di appalto offerto di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

I valori inseriti nell'offerta economica generata dal sistema prevarranno su quelli inseriti nel modello di offerta economica.

Non verranno prese in considerazione e verranno escluse le offerte parziali o condizionate che costituiranno motivo di esclusione dalla gara.

Il concorrente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dall'ultima data fissata per la presentazione.

L'impresa nel formulare la propria offerta deve tenere conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni del lavoro, di previdenza ed assistenza in base alla normativa vigente.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Per quanto non specificato si richiama la lettera d'invito/disciplinare di gara

Art.30 (Clausola sociale)

In conformità a quanto disposto dall'art. 50 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in merito alle procedure di cambio d' appalto, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

In particolare l' Appaltatore dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- Per le GPG impiegate nell'appalto: si applicano le disposizioni contenute nel CCNL per dipendenti da Istituti e Imprese di Vigilanza privata e servizi fiduciari;
- Per i prestatori diversi dalle GPG impiegati nel servizio: le parti dovranno applicare le procedure per il cambio d' appalto previste nei relativi Contratti collettivi.

L' appaltatore, quindi, si impegna ad assumere gli stessi addetti che operavano alle dipendenze dall' appaltatore uscente, compatibilmente con le mutate condizioni derivanti dall' espletamento del presente appalto, del contesto sociale e di mercato in cui si inseriscono, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l' organizzazione d' impresa prescelta dall' imprenditore subentrante.

Art.31 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente

prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it/sezione "Amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Commissario Straordinario dell'ASP di Agrigento, nella qualità di legale rappresentante, che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email: rdp@aspag.it – pec: rdp@pec.aspag.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 32 (Risoluzione delle controversie e Foro competente)

Per qualsiasi controversia derivante dal Contratto che dovesse sorgere tra le parti sarà competente il Foro di Agrigento, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato speciale, ci si riporta alle norme del codice civile ed alle norme del codice degli appalti vigenti.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato e RUP
Dott. Oreste Falco